



CUNEO INFORMA

Newsletter informativa a cura di CNA CUNEO: Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmazzo Tel. 0171/265536

SOMMARIO

Subappalto, Ue favorevole alla liberalizzazione totale

Albo Gestori Ambientali: pubblicati i Quiz per la qualifica del Responsabile Tecnico

La bolletta delle piccole imprese costa quasi il 50% in più rispetto all'Europa

CNA Benessere: combattere l'abusivismo

Confermata la riduzione contributiva in edilizia anche per il 2017

prorogati i termini per la partecipazione di progetti GAL

GAL - Albo Fornitori

CNA CUNEO

Segr. Provinciale:

BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo 52/I
Tel. 0171.265536 Fax 0171.268261

Uffici territoriali:

MONDOVI'
Via P. DelVecchio 10

SALUZZO
C.so Roma 20
Tel. 0175/240144 - Fax 0175/475758

ALBA - BRA
Corso Piave 8 - Alba
Tel. 0173/34503 fax 0173/363826

SAVIGLIANO
Via Torino 90
Tel e Fax 0172/33632

FOSSANO
Via S.Giuseppe 46
Tel 0172/635052 - Fax 0172/631744

Subappalto, Ue favorevole alla liberalizzazione totale

Con una recente sentenza, la Corte di Giustizia Europea ha condannato la Lituania per aver posto dei limiti più restrittivi rispetto a quelli previsti dalle Direttive comunitarie sui contratti pubblici.

La stessa sorte potrebbe toccare all'Italia. La Commissione Europea ha giudicato "dichiaratamente restrittive della concorrenza" alcune disposizioni del Codice Appalti (D. lgs. 50/2016) e potrebbe quindi aprire una procedura di infrazione.

Come si ricorderà, il Codice Appalti italiano prevede un tetto del 30% e, in alcuni casi, impone fin dalla presentazione dell'offerta l'indicazione di una terna di subappaltatori. Rischiando anche la procedura di infrazione sembrerebbe che il legislatore sia convinto che la particolare situazione italiana abbia bisogno di limiti precisi.

In Italia, però, il mondo delle imprese è diviso. Da una parte, ad esempio, c'è chi concorda con l'Unione Europea presentando un esposto

per denunciare il limite del 30% al subappalto, l'obbligo di indicare la terna di subappaltatori in sede di offerta, l'impossibilità di qualificarsi con le lavorazioni eseguite in subappalto, il divieto di ribasso sui costi della manodopera e l'obbligo del pagamento diretto del subappaltatore.

CNA Installazione Impianti, invece, ritiene che dare la possibilità a chi vince un appalto di poterlo interamente subappaltare significa sancire un principio pericoloso, e cioè consentire di gestire un lavoro senza avere la professionalità e le competenze reali per farlo.

Mantenere i limiti al subappalto attualmente previsti dalla nostra legislazione vuol dire quindi salvaguardare la professionalità delle imprese specialistiche evitando in tal modo che le grandi imprese generali, spesso vere e proprie scatole vuote, acquisiscano formalmente un lavoro per poi subappaltarlo in modo selvaggio a chi possiede le capacità e la qualificazione per svolgerlo".

Citando i dati del terzo Rapporto

RISPARMIA SUL CARBURANTE NUOVA CONVENZIONE 2017



Piemonte

congiunturale sul mercato dell'installazione di impianti in Italia curato da Cresme e Cna, nel 2016 il mercato dei contratti pubblici che prevedono attività di installazione, manutenzione e gestione di impianti civili ed industriali ha sfiorato i 19 miliardi di euro di importo complessivo con oltre 4.200 gare, pari al 25% del totale.

Albo Gestori Ambientali: pubblicati i Quiz per la qualifica del Responsabile Tecnico

Sono stati pubblicati sul sito dell'Albo Gestori Ambientali (<http://www.albonazionalegestoriambientali.it/>) i Quiz delle Verifiche di idoneità del Responsabile Tecnico previsti per l'acquisizione dei requisiti tecnico professionali per svolgere, dove previsto il ruolo di responsabile tecnico di imprese che professionalmente svolgono tale attività secondo le nuove disposizioni (art. 13 comma 1 D.M. 120/2014; art.2 Delibera del Comitato Nazionale n.6/2017).

come si potrà verificare, i quiz sono stati distinti per tipologia di categoria a cui l'impresa chiede l'iscrizione, successivamente al superamento del modulo generale obbligatorio per tutte le categorie:

- Modulo Obbligatorio per tutte le categorie
- Modulo Specialistico. Raccolta e trasporto rifiuti per le categorie 1 - 4 - 5
- Modulo Specialistico. Categoria 8 - intermediazione e commercio rifiuti
- Modulo Specialistico. Categoria 9 - bonifica di siti
- Modulo Specialistico. Categoria 10 - attività di bonifica di beni contenenti amianto

Si rammenta che per le categorie 2 bis e 3 bis . Quindi NON è previsto il superamento di alcuna prova in caso di richiesta di iscrizione all'Albo gestori in caso di trasporto di rifiuti conto proprio e RAEE;

La bolletta delle piccole imprese italiane costa quasi il 50% in più rispetto all'Europa

Il prezzo dell'energia elettrica pagato dalle imprese tricolori, infatti, è superiore di quasi 36 punti percentuali alla media continentale. Con un differenziale che schizza addirittura al +45,4% per artigiani, micro e piccole imprese dai consumi annui inferiori ai 20 megawattora.

Lo rivela l'Osservatorio Energia 2017 curato dal Centro studi della CNA che confronta annualmente le bollette energetiche dei sistemi produttivi europei. L'analisi consente di valutare separatamente il peso delle diverse voci che concorrono alla formazione del prezzo finale (energia, rete di distribuzione, oneri e imposte) di sei fasce di consumo nelle quali è divisa l'utenza.

Le imprese italiane sono svantaggiate non solo per l'alto prezzo finale pagato ma anche per una bolletta mal strutturata. Le imprese italiane sopportano infatti il prelievo fiscale e parafiscale più alto d'Europa, del tutto indifferente alle logiche del mercato, mentre la componente energia non supera il 45% del prezzo finale. Si tratta di una circostanza estremamente critica per i consumatori, dato che è proprio sulla componente energia che si esercita la concorrenza. Non solo. L'Italia utilizza la bolletta anche per finanziare politiche che non hanno nulla a che fare con il consumo energetico dell'utente finale e dovrebbero incidere sulla fiscalità generale.

A pagare più di tutti questa situazione sono le micro e piccole imprese, svantaggiate non solo rispetto alla concorrenza europea ma anche rispetto alle imprese più strutturate e con maggiori consumi. Nel 2016 le piccole imprese italiane hanno sopportato oltre un terzo (il 35,2%) degli oneri generali complessivi del

sistema (in assoluto 5,6 miliardi) a fronte di un consumo pari al 25,9% del totale. Viceversa, le imprese medio-grandi hanno sostenuto il 34,1% degli oneri complessivi con un consumo del 35,6% del totale. E le imprese energivore

Installa l'App di Cna Cuneo sul tuo Smartphone o Tablet

QR CODE

Per IOs Apple

Per Android



hanno acquistato il 14% dell'energia consumata contribuendo, però, solo al 7,4% degli oneri complessivi.

Questi dati confermano una visione sbilanciata che continua a privilegiare le imprese energivore e non tiene conto delle micro, piccole e medie imprese". Una visione confermata anche dalla nuova Strategia energetica nazionale, recentemente presentata dai ministeri dello Sviluppo economico e dell'Ambiente.

CNA ribadisce invece la necessità di operare una riforma degli oneri generali di sistema, che dovrebbe già essere contenuta nella prossima Legge di bilancio, affiancando la riforma in fase di definizione dell'Autorità per l'energia.

CNA Benessere: combattere l'abusivismo ed incentivi fiscali a chi opera nel rispetto delle regole

Il settore del benessere ha reagito sicuramente meglio di altri a un decennio di crisi. Tuttavia i dati diffusi da Unioncamere devono indurre a un'analisi più approfondita.

L'aumento del 4% delle imprese del settore va considerato in un contesto di mercato che registra un forte calo dei clienti: a esempio, nei saloni di acconciatore si è passati da nove passaggi all'anno in media a circa cinque. Questo significa che la domanda non è aumentata mentre in seguito alla crisi è aumentata l'offerta con una riduzione dei fatturati dei saloni stessi.

Spesso saloni che chiudono inducono i dipendenti ad aprire una propria attività. Questo ha riguardato gli acconciatori ma interessa tutto il settore.

A ciò si aggiunga che per ogni nuova attività che si avvia almeno un'altra abusiva si propone a discapito della concorrenza. Per questo CNA Benessere chiede

nuove misure per combattere la piaga dell'abusivismo e delle aziende irregolari utilizzando prioritariamente incentivi fiscali per chi opera nel rispetto delle regole.

Confermata la riduzione contributiva in edilizia anche per il 2017

Il decreto 5 luglio 2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha confermato anche per il 2017 la riduzione contributiva nella misura del 11,5%, prevista dall'art. 29 del dl 244/1995 e s.m.i., per gli operai impiegati a tempo pieno nel settore edile.

Il decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato in Gazzetta Ufficiale. In attuazione del decreto (pubblicato l'8 agosto sul sito del governo) l'Inps ha emanato la circolare 1 settembre 2017, n. 129, dando il via libera alla riduzione contributiva per il 2017.

Ultima ora: prorogati i termini per la partecipazione di progetti GAL

Il GAL Langhe Roero Leader ha comunicato che per la selezione di Progetti Integrati di Filiera (PIF) è stata deliberata una proroga dei termini di partecipazione nei seguenti termini:

- scadenza per l'invio telematico della domanda dal 15.09.2017 al 29.09.2017 alle ore 23.59;
- scadenza per l'invio cartaceo degli elaborati grafici dal 20.09.2017 al 04/10/2017 in orario di ufficio.

Alla stessa stregua anche il GAL Gesso, Vermenagna e Pesio ha deliberato una proroga dei termini dei propri bandi precedentemente comunicati:

Bando pubblico Op. 6.4.2 "investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole: nuovo termine per la presen-

NEWS



Vicino a te anche su **facebook**

Per essere sempre aggiornato
CLICCA "MI PIACE"
www.facebook.com/cnacuneo

CERCACI ANCHE SU:



RICAMBIEREMO LA TUA AMICIZIA!

tazione delle domande di sostegno : venerd' 20 ottobre 2017 ore 12,00

Bando pubblico multioperazione per la selezione di progetti integrati di filiera (PIF) : nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno : venerdì 6 ottobre 2017 ore 12,00

Gal Valli Gesso Vermenagna Pesio Invito Pubblico per inserimento nell' Albo Fornitori

Il GAL Valli Gesso Vermenagna Pesio intende aprire l'Albo fornitori di beni e servizi, per individuare i soggetti economici a cui richiedere la formulazione di offerte e/o preventivi per l'acquisizione di beni e servizi, suddiviso nei seguenti ambiti:

1.1.1 comunicazione, eventi, informazione e pubblicità

1.1.2 servizi grafici, stampa, editoria

1.2.1 progettazione, collaudo, architettura, ambiente ed urbanistica, agricoltura, artigianato, servizi culturali e turismo, servizi in ambito sociale;

1.2.2 consulenza Commissari di Valutazione Bandi Pubblici: ambiente, agricoltura, architettura e urbanistica, artigianato, forestazione, ingegneria naturalistica, servizi culturali, servizi in ambito sociale, turismo;

1.2.3 formazione specialistica

1.2.4 progettazione, coordinamento di piani e progetti comunitari

1.2.5 consulenza del lavoro e fiscale

1.3.1 realizzazione e gestione pagine web (compreso housing, hosting e assistenza)

1.3.2 installazione, assistenza, manutenzione HW

1.4.1 biglietteria, prenotazioni alberghiere

1.4.2 buffet, catering, coffee break

1.4.3 traduzioni e interpretariato

1.4.4 pulizie

1.4.5 trasloco, trasporto, spedizione e imballaggio

Gli interessati dovranno presentare richiesta di iscrizione corredata da:

a) Istanza d'iscrizione all'albo fornitori

b) autodichiarazione che attesti i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, capacità tecniche e professionali e capacità economica e finanziaria;

c) fotocopia documento d'identità;

La documentazione dovrà pervenire a mano, a mezzo posta ordinaria (farà fede il timbro postale) alla sede del GAL in Via Piave, 25 – 12016 Peveragno (CN), o tramite pec all'indirizzo: gal.pesio@pec.it. L'ordine di iscrizione nell'Albo dei Fornitori del GAL degli operatori/imprese, in possesso dei requisiti richiesti con l'invito di cui ai punti precedenti, seguirà il criterio della data di ricezione della manifestazione di interesse, desunto dal timbro di protocollo.

Qualora un operatore/impresa avanzi domanda di inserimento nell'Albo dei Fornitori, anche successivamente alla data di scadenza dell'invito annuale a manifestare interesse, verificato il possesso dei requisiti richiesti e desumibili dalle dichiarazioni fornite, sarà inserito automaticamente nell'Albo dei Fornitori del GAL, relativamente alle categorie da esso prescelte.

L'iscrizione ha validità per l'anno solare nel quale è stata presentata la domanda. Entro il 28 febbraio di ciascun anno successivo a quello della prima presentazione, l'operatore iscritto è tenuto a confermare e, se del caso, aggiornare, la propria iscrizione mediante la presentazione di un'apposito documento.

Ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo ciascun operatore deve tempestivamente comunicare ogni variazione intervenuta rispetto a quanto attestato in sede di iscrizione o di conferma di iscrizione medesima.



OGGI RISPAR- MIA DI PIU'!

CNA Servizi più
I nostri **vantaggi e sconti esclusivi**
su oltre 20 servizi e prodotti
dedicati a te e alla tua impresa

Auto e Veicoli commerciali: Con Citroen e CNA un grande risparmio sull'acquisto di auto e furgoni: opportunità imperdibili per la mobilità tua e della tua azienda con sconti fino al 28% su tutta la gamma di auto e veicoli commerciali Citroen. Visita il Concessionario Citroen più vicino tra quelli aderenti e scopri tutte le novità dedicate ai Soci CNA.

E in più, risparmio e qualità anche su farmacie, terme, noleggio auto e furgoni, assicurazioni, villaggi turistici, rassegna stampa quotidiana on line, abbonamenti a riviste e tanto altro ancora.